

La premier Meloni firma il decreto con i nuovi criteri sull'indicatore economico delle famiglie

Redditi fino a 50 mila euro Btp e bot fuori dal calcolo Isee

ROMA

Per le famiglie è una buona notizia: a partire dal 2025 potranno togliere titoli di Stato (Btp, Bot, Ctz, Cct) così come pure buoni fruttiferi e libretti di risparmio postale dal calcolo dell'Isee, l'Indicatore della situazione economica equivalente. L'importo massimo che si potrà sottrarre è di 50mila euro. La conferma dell'esclusione dal computo è arrivata ieri con la firma, da parte del Presidente del Consiglio, **Giorgia Meloni**, del nuovo Dpcm di modifica al regolamento che disciplina la determinazione e i campi di applicazione dell'Isee.

L'Isee tiene conto di vari fattori, tra cui i redditi, i patrimoni mobiliari e immobiliari, e le caratteristiche del nucleo familiare, come il numero di componenti e le loro specifiche esigenze. È fondamentale per accedere a prestazioni sociali e

servizi pubblici agevolati, come l'**Assegno unico universale** per i figli a carico, il bonus luce e gas, i bonus asilo nido, il bonus mamme lavoratrici e molte altre forme di benefici. Per ottenere l'Isee, è necessario compilare una Dichiarazione sostitutiva unica (**Dsu**), che raccoglie informazioni anagrafiche, reddituali e patrimoniali del nucleo familiare. Che cosa succederà adesso? «L'esclusione dal calcolo del valore dei risparmi investiti dalle famiglie in Btp, libretti e buoni postali fino a 50mila euro determinerà un Isee minore e dunque permetterà di raggiungere più facilmente bonus e prestazioni varie» spiega Daniela Delfrate, Dottore Commercialista e Revisore dei Conti. Ma quanto pesano i risparmi nella definizione di questo indicatore? «Il patrimonio immobiliare e il patrimonio mobiliare, tra cui rientrano i risparmi/depositi sui conti correnti, rilevano nel-

la misura del 20%», dice Delfrate. Non è l'unica novità arrivata ieri. Nel calcolo dell'Isee si considerano anche le somme ricevute a titolo di Assegno unico per i figli a carico. «Tuttavia tali somme non saranno considerate per l'erogazione di alcune prestazioni (ad esempio bonus asilo nido e bonus nuovi nati) - dice l'esperta -. Inoltre, per i nuclei familiari aventi tra i componenti persone con disabilità o non autosufficienti, sono esclusi dal computo del reddito di ciascun componente del nucleo familiare i trattamenti assistenziali, previdenziali e **indennitari**, comprese le carte di debito, a qualunque titolo percepiti da amministrazioni pubbliche in ragione della condizione di disabilità. È stata poi confermata anche per il 2025 l'esclusione dal calcolo degli immobili e fabbricati di proprietà non agibili o distrutti per calamità naturali. —

SA.RIC.

IL DEBITO PUBBLICO IN SCADENZA

Bot e Btp da rinnovare, dati in milioni di euro

■ Bot (2024-2025)	132.276
■ Btp (2024-2072)	2.246.253
■ Cct (2024-2033)	133.981
■ TOTALE	2.512.510
■ Prossimi 10 anni	1.905.192 (75,8% del totale)

Fonte: Elaborazione [Unimpresa](#) su dati Bankitalia

WITHUB

